PROGETTO Uno spazio fisico in cui portare oggetti inutilizzati, ma anche un sistema di relazioni sociali che rispetta l'ambiente

Banco del riuso: lo scambio di beni che accresce la Felicità interna lorda

ROVATO (vsf) E' stato inaugurato sabato mattina in via 25 Aprile 146 il Banco del riuso in Franciacorta. Un'iniziativa innovativa che coinvolge sei Amministrazioni comunali (oltre a Rovato, Cazzago, Castegnato, Passirano, Berlingo e Paderno) e ha dato vita a uno spazio fisico in cui poter «rimettere in circolo», attraverso lo scambio, oggetti inutilizzati. Ma nel Banco fioriscono anche le relazioni sociali, perché il valore di un bene non si misura col denaro, ma in Fil, Felicità interna lorda.

L'iniziativa è nata all'interno del progetto «Verso un'economia circolare», sostenuto da Fondazione Cogeme e Fondazione Cariplo. Alla progettazione del Banco del riuso, però, hanno collaborato numerosi partner: Kyoto club, Fondazione Nymphe - Castello di Padernello, cooperativa Cauto, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Provincia e Linea Gestioni.

«Questa è una delle tappe di un progetto triennale che intende continuare, dedicato all'economia circolare - ha sottolineato il presidente di Fondazione Cogeme **Gabriele Archetti** - E' un'esperienza sociale e culturale, perché punta a costruire una modalità di guardare ai prodotti con maggiore durabilità nel tempo». **Sonia Cantoni**, membro del Consiglio di amministrazione di Fondazione Cariplo, ha fornito numeri importanti. «A differenza di altre organizzazioni filantropiche, interveniamo anche in ambiti come la ricerca tecnico scientifica e l'ambiente - ha sottolineato - In campo ambientale abbiamo erogato 45 milioni di euro su 1.800 progetti e lo spirito non è quello di rispondere all'emergenza. Cerchiamo di supportare la crescita di una cultura nuova che produca innovazione».

A dare la benedizione l'amministratore parrocchiale rovatese don **Gigi Moretti**, che ha rimarcato le «potenzialità che ci sono dentro la novità di costruire relazioni senza doverle misurare sul denaro».

Come funziona lo scambio al Banco del riuso? All'interno della sede, aperta il mercoledì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12, ci saranno due facilitatori, **Roberto** e **Laura**, che favoriranno gli scambi, tutti tracciati attraverso l'utilizzo di una tessera identificativa per associazioni e Servizi sociali dei Comuni e della Carta nazionale dei servizi per i singoli cittadini (che però potranno accedere al servizio solo nella seconda metà del 2018, dopo un periodo di rodaggio). Ogni bene avrà un punteggio denominato Fil, Felicità interna lorda, e non si può mai essere in perdita: per ricevere occorre portare qualcosa, oppure fornire un'ora del proprio tempo (sono escluse le prestazioni lavorative). In futuro si punta a collocare dei container nelle isole ecologiche dei Comuni aderenti.

Stefania Vezzoli

(vsf) I commenti dei sindaci dei sei Comuni coinvolti:

Tiziano Belotti - Rovato
«E' un'esperienza nuova per il territorio, nasce per non sprecare gli oggetti che abbiamo in casa. Ma riconosce anche il valore di un oggetto, che va scambiato o con un altro oggetto o con un servizio».

Antonio Mossini - Cazzago
«Sono veramente felice di questo progetto, significa che ancora oggi la solidarietà è in auge. Il desiderio per il futuro è riuscire ad avere un centro anche a Cazzago».

Gianluca Cominassi - Castegnato
«Mi piace il fatto che i sindaci attraverso questo progetto abbiano saputo fare squadra al di là dei colori politici. Siamo riusciti ad abbracciare un progetto comune per i nostri territori».

Francesco Pasini - Passirano
«Abbiamo dato vita a un nuovo progetto che insegnerà qualcosa a noi. Lo scambio ci completa, è un'esperienza di dono».

Cristina Bellini - Berlingo
«Il riuso e fare rete sono diventati una necessità. Per questo abbiamo aderito volentieri».

Silvia Gares - Paderno
«Le logiche di questo progetto vanno oltre i confini. Noi crediamo molto in questo, è un approccio che abbiamo cercato più volte di introdurre».

In alto le autorità, qui sopra parte del pubblico e degli oggetti da scambiare

Peso: 55%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
231-142-080
Telpress Servizi di Media Monitoring